



POLITIC   
POETIC



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

un progetto del



partner

fondazione  
innovazione urbana



in collaborazione con



con il patrocinio di



collaborazioni scientifiche e help desk



con il contributo di



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



parte di



realizzato da



TEATRO NAZIONALE  
EMILIA ROMAGNA  
TEATRO FONDAZIONE

Politico Poetico, progetto del Teatro dell'Argine, è parte di Così sarà! La città che vogliamo, realizzato da Emilia Romagna Teatro Fondazione, cofinanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020, promosso da Comune di Bologna.

**Politico Poetico** è un progetto del Teatro dell'Argine rivolto ai ragazzi e alle ragazze dai 14 ai 20 anni del territorio bolognese.

**Politico Poetico** è l'occasione per ascoltare la voce delle nuove generazioni su temi cruciali come Ambiente, Lavoro ed Economia, Disuguaglianze, Città e Comunità, Pace e Giustizia.

**Politico Poetico** è Il Parlamento, laboratori, conferenze, serate pubbliche, incontri con esperti, sui temi dell'Agenda 2030.

**Politico Poetico** è uno, dieci, cento Speakers' Corners, in piazze piene di giovani con un'idea in testa e un podio su cui raccontarla.

**Politico Poetico** è Il Labirinto, uno spettacolo immersivo ed esperienziale sulle fragilità legate all'adolescenza.

**Politico Poetico** è pensare globale e agire locale.

**Politico Poetico** è un nuovo patto tra teatro, adolescenti e città.



Le ragioni del progetto

# UNA LETTERA PER COMINCIARE

**Da 25 anni lavoriamo con gli adolescenti.**

**Abbiamo costruito teatro pensando a loro, per loro, con loro.**

Abbiamo visto quanto può essere potente a quell'età il farlo fare, oltre che il farlo vedere. Quanto possa essere esercizio di convivenza, di ascolto, di lavoro condiviso, ma anche come sia capace di mettere a valore le differenze, comprendere le unicità, mettersi al servizio di chi si sente diverso, fuori dal coro.

**Da 25 anni lavoriamo sul territorio.**

Volendo essere precisi **nel territorio, col territorio, per il territorio.**

Siamo andati in giro per il mondo a imparare e siamo tornati per seminare.

Abbiamo pensato globale e agito locale.

In questi anni il teatro ci è servito spesso per esplorare e mettere in connessione questi due mondi, magari attraverso **percorsi di bellezza partecipata**, come abbiamo sempre amato definirli.

**Le Parole e la Città** (Vincitore premio Nico Garrone 2015 e Finalista Premio Ubu 2015) e **Futuri Maestri** (Medaglia del Presidente della Repubblica, Vincitore del Premio ANCT 2017, Vincitore Eolo Award 2018, Finalista premio Rete Critica 2017, Finalista Premio Ubu 2017) ne sono stati gli esiti più riusciti.

Ma nell'essere fieri di quello che abbiamo costruito, sentiamo comunque il **bisogno di andare oltre ed esplorare nuove direzioni.**

Ci sembra che ci sia ancora tanto da fare e da scoprire, che siano ancora molti i modi con cui possiamo declinare gli strumenti del nostro mestiere di teatranti creando nuove pratiche efficaci e di senso.

Si tratta solo di uscire dalla zona di comfort e di immergerci nel non scontato, nell'ignoto, **alla ricerca** di una nuova relazione, **di un nuovo patto tra teatro, città e nuove generazioni.**

Partiamo per questa ricerca, lasciando **ai ragazzi il compito di guidarci e tenendo per noi il compito di ascoltare, facilitare, mediare e documentare.**

**Due i percorsi principali** che creeremo: dei **laboratori di cittadinanza attiva**, organizzati in decine di tavoli tematici, che vedranno **protagonisti centinaia di ragazzi e ragazze**, e **uno spettacolo teatrale**, che proverà a comprendere e dare voce **a un'altra adolescenza**, quella che nelle nostre città è più fragile e nascosta.

**Il Parlamento** sarà il titolo del primo percorso.

**Il Labirinto** sarà il titolo del secondo.

Creare fili di senso tra le due azioni sarà il nostro obiettivo.

Creare un modello replicabile in altri territori con altri ragazzi e ragazze, la nostra speranza.

Compagnia Teatro dell'Argine

# POLITICO

# POETICO

# IL PARLAMENTO

- Studio dei goals dell'Agenda 2030
- Approfondimento con esperti
- Studio dello stato dell'arte sui territori
- Proposte e dibattiti
- Soft skills
- Il confronto con la Città

Da anni andiamo nelle scuole a trasmettere la nostra enorme passione per il teatro, nella convinzione che possa contagiare tutti e che l'arte possa cambiare il modo di vedere il mondo. Ora vogliamo cambiare l'ordine dei fattori e chiederemo ai ragazzi quale sia la loro passione più forte tra le sfide proposte dall'Agenda: ambiente, diritti, ingiustizie, parità di genere, sprechi, povertà... E di usare il teatro (o i metodi che il teatro usa) per convincere il mondo a cambiare.

**Studiare, comprendere, immaginare, coinvolgere ed emozionare.**

**Azioni care tanto alla politica quanto al teatro.**

Abbiamo immaginato il percorso del Parlamento in quattro fasi:

- **I laboratori di cittadinanza attiva nelle scuole**

**Bologna, Area metropolitana - Gennaio/aprile 2020**

Abbiamo chiesto a **ragazzi e ragazze tra i 14 e i 20 anni** dell'area metropolitana bolognese di esprimersi su alcuni temi prioritari da mettere in cima alle agende di tutti noi nei prossimi dieci anni. **Hanno risposto in più di 600.** Partendo dall'analisi dei 17 obiettivi dell'**Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile**, approvata dalle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, questi giovani cittadini in questi mesi lavoreranno a 5 diversi tavoli tematici: **Ambiente, Lavoro ed Economia, Disuguaglianze, Città e Comunità, Pace e Giustizia.**

Ogni tavolo si darà come obiettivo l'elaborazione di piccoli e grandi progetti per raggiungere, sia a livello locale che individuale, gli obiettivi globali dell'agenda.

**"Cosa posso fare io, oggi, nella mia città, nella mia scuola, nel mio quotidiano per costruire un futuro più sostenibile?"**

A fornire dati, elementi di confronto, visioni e scenari possibili, sono stati chiamati **esperti ed esperte delle varie aree**, scelti tra quelli che meglio potranno garantire una visione obiettiva e super partes degli argomenti scelti dai tavoli. I laboratori saranno occasioni informative sui temi e formative rispetto alle cosiddette "competenze trasversali", dalla capacità di lavorare in gruppo e di attivare discussioni e processi democratici, alle abilità legate all'espressione e alla comunicazione in pubblico.

- **Gli Speakers' Corners**

**Bologna, Piazza Maggiore - Domenica 19 aprile 2020, ore 16.00**

A conclusione dei laboratori nelle scuole, i ragazzi saranno pronti per incontrare la città. Al confine tra flash mob e spettacolo teatrale diffuso, l'evento vedrà il centro di Bologna popolato dagli oltre seicento **ragazzi e ragazze che avranno partecipato ai laboratori e che, come a Hyde Park a Londra, saliranno su un podio** improvvisato: una cassetta della frutta ribaltata, dal quale **prenderanno la parola per coinvolgere, condividere e dibattere le idee** emerse nel percorso con spettatori e passanti. Da quel momento sarà possibile decidere come, dove e quando replicare tutti o solo una parte degli Speakers' Corners. Ad esempio in **altre piazze** della città o di altre città o nelle proprie scuole o anche nel proprio condominio, magari per sensibilizzare i propri vicini sull'importanza di adottare pannelli solari o lampade a basso consumo o abbattere barriere architettoniche...

- **I tavoli del Parlamento**

**Bologna, Sala Borsa - Aprile/maggio 2020**

Ogni scuola, al termine dei lavori dei propri studenti, eleggerà un rappresentante per ogni tavolo. Tutti i rappresentanti eletti si riuniranno così in un Parlamento che si ritroverà per altri 5 incontri, utili ad analizzare le proposte più interessanti e ambiziose pervenute dai tavoli diffusi. Il Parlamento dovrà, sulla base di queste proposte, **produrre cinque Lettere alla Città e cinque Liste di azioni e raccomandazioni**, una per tavolo, da realizzare entro il 2030. Lettere e liste saranno presentate in una serata dal titolo Il Parlamento incontra la Città.

- **Il Parlamento incontra la Città | Evento finale**

**Bologna, Teatro Arena del Sole - Mercoledì 3 giugno 2020 ore 18.00**

Saranno ancora una volta i ragazzi i protagonisti sul palco dell'Arena del Sole. Cinque rappresentanti del Parlamento **presenteranno alla cittadinanza**, alle istituzioni, agli altri studenti, **le cinque Lettere alla Città e le cinque Liste di azioni e raccomandazioni** relative ai 5 temi principali (Ambiente, Lavoro ed Economia, Disuguaglianze, Città e Comunità, Pace e Giustizia), con l'impegno comune di realizzarle entro il 2030. **In platea, la politica, le istituzioni, le imprese, i policy makers** e tutti coloro che hanno la possibilità di agire nella città e **il potere di trasformare queste proposte in realtà**. Ad aprire questa giornata finale del Parlamento sarà chiamato un **ospite speciale**, rigorosamente "teen", capace di ispirare sia gli adulti che gli adolescenti sul ruolo centrale che le nuove generazioni devono avere nei processi di decisione politica riguardanti il proprio futuro.



# POLITICO

# POETICO

# IL LABIRINTO

- L'altra adolescenza
- Uno spettacolo in realtà virtuale
- Una drammaturgia esplosa
- L'importanza dell'esperienza immersiva



Parallelamente al percorso del Parlamento, il Teatro dell'Argine è impegnato in questi mesi alla costruzione de **Il Labirinto**, lo spettacolo teatrale che debutterà a fine maggio 2020. Sarà il tentativo poetico, non certo consolatorio o didascalico, di raccontare **il lato più fragile e critico del rapporto giovani/città**.

Uno spettacolo innovativo nel linguaggio e nelle modalità di fruizione che, usando la **realtà virtuale**, ci consente di guardare nelle pieghe più recondite della nostra quotidianità con **un'immersività e un coinvolgimento totali**.

Due le fasi di lavoro:

- **decine di interviste (ottobre 2019 - febbraio 2020)** con istituzioni, organizzazioni ed esperti (medici, psicologi, avvocati, forze dell'ordine, educatori, giudici) che si occupano di **ragazzi e ragazze in stato di disagio o di pericolo**. Per indagare "l'altra adolescenza", quella che spesso cade nelle fratture della città, dove il nostro sguardo non può o non vuole guardare. Tra gli interlocutori di questo percorso, la Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati, il Cassero LGBTI Center, il CDH - Centro Documentazione Handicap, il SerDP - Servizio Dipendenze Patologiche, il Tribunale dei minori, i Servizi sociali.
- **uno spettacolo itinerante, immersivo, esperienziale in realtà virtuale (luogo da definire, da giovedì 28 maggio a domenica 7 giugno 2020)** dove ogni spettatore sarà dotato di un **visore**, che indosserà come una maschera da sub. Da quel momento, si troverà immerso in una **realtà virtuale** dove sarà libero di scegliere come muoversi e come procedere. Potrà **guardarsi intorno a 360°, camminare in ogni direzione, esplorare diversi luoghi, interagire in maniera diversa con cose e persone**. Ogni passo, ogni gesto delle mani, ogni sguardo a destra o sinistra, in alto o in basso nella dimensione reale corrisponderà ad altrettante azioni nella realtà virtuale. Ma mentre nella realtà lo spettatore non uscirà mai dall'area di azione di circa 40 metri quadrati che gli riserveremo, nella realtà virtuale si muoverà in **un dedalo di corridoi e stanze** dove scoprire le **14 storie** con le quali abbiamo scelto di confrontarci.

## La rete



- Il Teatro dell'Argine
- I partner e la rete allargata
- I ragazzi e le ragazze

La Compagnia **Teatro dell'Argine** nasce negli anni Novanta con un progetto culturale e artistico rivolto a tutta la comunità: non solo produzione di spettacoli, ma anche formazione del pubblico, didattica teatrale per professionisti e non, azioni speciali legate alle fragilità, ideazione e gestione di spazi artistici e sociali, collaborazioni con compagnie, teatri, università, ma anche carceri, ospedali, centri d'accoglienza in Italia, Belgio, Svezia, Inghilterra, Francia, Lussemburgo, Polonia, Danimarca, Turchia, Senegal, Tunisia, Marocco, Palestina, Bolivia, Brasile.

Nel corso degli anni il Teatro dell'Argine è diventato un punto di riferimento in campo nazionale ed internazionale non solo sul piano artistico (premio della Critica 2006, premio Hystrio alla drammaturgia 2009, premio speciale Ubu 2011, premio Camillo Grandi 2012, premio della Critica 2015, premio Nico Garrone 2015, premio Ubu 2015, Premio della Critica 2017, Eolo Award 2018), ma anche nell'ideazione e realizzazione di progetti in cui il teatro si mette a disposizione di contesti interculturali, sociali, educativi e pedagogici.

Per Politico Poetico tutta la Compagnia è stata coinvolta, arricchendosi di preziose consulenze esterne. Questo l'organigramma interno:

**direzione artistica di progetto** Nicola Bonazzi, Micaela Casalboni, Vittoria De Carlo, Andrea Paolucci

**organizzazione generale** Jessica Bruni, Giulia Musumeci

**coordinamento scuole** Nicola Bonazzi, Jessica Bruni, Mario Monari

**coordinamento partner e imprese** Micaela Casalboni, Mario Monari

**guide nelle scuole** Giacomo Armaroli, Caterina Bartoletti, Nicola Bonazzi, Riccardo Canzini, Micaela Casalboni, Lea Cirianni, Mattia De Luca, Deborah Fortini, Giulia Franzaresi, Maddalena Ghiotto, Laura Gnudi, Silvia Lamboglia, Francesco Lolli, Alex Maccaferri, Lea Marmo, Bianca Marzolo, Andrea Paolucci, Matteo Posa, Francesca Miranda Rossi, Ida Strizzi, Beatrice Zannoni

**segreteria organizzativa** Federica Di Bianco, Gloria Follacchio, Claudia Masi, Giorgio Nespoli, Cristina Niro, Giulia Pompili

**ufficio stampa locale e promozione** Jessica Bruni, Claudia Masi, Giulia Pompili

**ufficio stampa nazionale** Elena Lamberti

**coordinamento comunicazione** Profili

**collaborazione eventi** Babel Agency

**amministrazione** Anna Maria Martino, Sonia Scanu, Cristina Tacconi

**tecnici** Carlo Corticelli, Francesco Massari, Dario Marcolin Gallerani, Mirko Salvioli

**consulenza artistica di progetto** Giacomo Armaroli, Jessica Bruni, Francesca D'Ippolito, Mattia De Luca, Giulia Franzaresi, Elena Lamberti, Giulia Musumeci, Argine Young

Un progetto di tale ambizione non potrebbe realizzarsi senza dei solidi partner privati e istituzionali e una **rete allargata coesa ed efficiente**.

Questo le preziose collaborazioni esterne:

**comitato scientifico** Michele D'Alena (Fondazione per l'Innovazione Urbana), Maria Luisa Parmigiani, Fausto Sacchelli, Laura Baiesi (Fondazione Unipolis), Elisa Petrini, Sara Teglia (Impronta Etica), Alessandra Bonoli (Dipartimento Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali), Federica Zanetti (Dipartimento Scienze dell'Educazione Giovanni Maria Bertin – Università di Bologna), Pietro Ceciari (Alma Goals), Nicola Bonazzi, Micaela Casalboni, Andrea Paolucci (Teatro dell'Argine)

**partner** Fondazione per l'Innovazione Urbana, Fondazione Unipolis, Impronta Etica  
**in collaborazione con** Alma Goals, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), ATER circuito regionale dell'Emilia Romagna/Teatro Comunale Laura Betti, Dipartimento Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali e Dipartimento Scienze dell'Educazione Giovanni Maria Bertin – Università di Bologna

**con il patrocinio di** Alma Mater Studiorum – Università di Bologna Comune di San Lazzaro di Savena

**collaborazioni scientifiche e help desk** Cassero LGBTI Center, CDH – Centro Documentazione Handicap di Bologna, Fondazione Gramsci Emilia-Romagna Onlus, Fondazione emiliano-romagnola per le vittime dei reati, Servizio Dipendenze Patologiche

**con il contributo di** Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Unipolis, Legacoop Bologna, MIBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Regione Emilia-Romagna

Infine a completare l'elenco dei protagonisti di Politico Poetico, naturalmente, tutti i **ragazzi e le ragazze** che hanno aderito con una energia e una intensità eccezionale al progetto.

# SOSTIENI IL PROGETTO

Sostenere attivamente Politico Poetico, come progetto ampio e articolato costituisce una importante occasione di riflessione e di azione sui temi e le sfide dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Temi e sfide che riguardano da vicino il presente di tutto il mondo produttivo. Favorite e stimolare la partecipazione attiva di tanti giovani sulle tematiche dello Sviluppo Sostenibile nei vari ambiti interconnessi proposti dall'Agenda 2030 ( economico, sociale ed ambientale) rappresenta un esempio concreto di quella educazione di qualità per tutti il cui perseguimento rappresenta uno dei goal dell'Agenda stessa.

Fornire a tanti giovani strumento e metodi per l'analisi e il confronto costruttivo significa offrire loro gratuitamente soft skills utili nella loro futura vita professionale. Essere partner del progetto Politico Poetico, nelle occasioni di riflessione dei tavoli tematici come nei momenti di visibilità pubblica, consente una occasione privilegiata di ascolto del punto di vista dei giovani sui temi dello Sviluppo Sostenibile.

**Sedere il 3 di giugno all'Arena del Sole** vuol dire **dare ascolto ai desideri e alle raccomandazioni di oltre 650 adolescenti** della nostra città che hanno lavorato perché la città del futuro sia più sostenibile, accogliente, innovativa, giusta e bella. Quindi **prendersi cura di questi desideri e contribuire affinché non restino tali**, affinché un'intera generazione senta non solo simbolicamente di averci accanto nelle sfide dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sia a livello locale che globale.

Ci piace pensare che il sostegno a Politico Poetico possa rappresentare un punto di partenza per un rapporto con il teatro dell'Argine duraturo e stimolante, basato su una condivisione di valori e visioni.

## CONTATTI:

**MARIO MONARI**

**347 2779871**

**[mario.monari@teatro dellargine.org](mailto:mario.monari@teatro dellargine.org)**

Compagnia Teatro dell'Argine - ITC Teatro di San Lazzaro  
Via Rimembranze, 26 - San Lazzaro di Savena (BO)



POLITICOPOETICO.IT